

## PRESS KIT

*P. 1-7 ITALIANO  
P. 8-11 ENGLISH*

ITALIANO

### GROTTE DI CASTELLANA

#### Punti di vista unici al mondo per vivere la Puglia tutto l'anno

*Al centro della Puglia, nel cuore della Valle d'Itria con i suoi trulli e i suoi caratteristici borghi e a pochi chilometri dal mare, le **Grotte di Castellana** sono lo straordinario esempio di una regione che affascina e accoglie.*

*Tra gli attrattori turistici più importanti della regione, le caverne, i corridoi, gli abissi e i canyon, le stalattiti, le stalagmiti e le concrezioni dai nomi singolari e dalle forme e colori sorprendenti delle Grotte di Castellana offrono uno scenario in grado di meravigliare la vista con spazi e prospettive unici. Un mondo sotterraneo formatosi 90 milioni di anni fa, rivelato all'uomo nel 1938, capace ad ogni visita di svelare nuove sensazioni ed emozioni senza tempo.*

## **LE GROTTI DI CASTELLANA**

### **Descrizione**

Le Grotte di Castellana – un complesso di cavità sotterranee di origine carsica, di notevole interesse turistico, tra i più belli e spettacolari d'Italia – sono ubicate nel Comune di Castellana Grotte (Ba), a circa 1,5 km dall'abitato. Si sviluppano per una lunghezza di 3348 metri e raggiungono una profondità massima di 122 metri dalla superficie. La temperatura degli ambienti interni si aggira attorno ai 16,5°C. Situate alle porte della Valle d'Itria, a pochi chilometri da borghi incantevoli come Alberobello, Cisternino, Polignano a Mare, le Grotte di Castellana si aprono nelle Murge sud orientali – a 330 m s.l.m. – sull'altopiano calcareo formatosi nel Cretaceo superiore, circa novanta-cento milioni di anni fa. La bellezza delle Grotte di Castellana richiama visitatori da tutto il mondo, e dal giorno della loro apertura al pubblico, più di 17 milioni di persone hanno percorso le sue vie sotterranee. La visita alle Grotte si snoda lungo un percorso di 3 Km: una straordinaria escursione guidata in uno scenario stupefacente, dove caverne dai nomi fantastici, canyon, profondi abissi, fossili, stalattiti, stalagmiti, concrezioni dalle forme incredibili e dai colori sorprendenti sollecitano la fantasia di bambini e adulti. Le Grotte di Castellana sono, quindi, a pieno titolo, un'imperdibile occasione per ammirare uno dei luoghi naturali più sorprendenti di una Puglia meravigliosa.

### **LA VISITA GUIDATA**

Le Grotte di Castellana sono aperte tutto l'anno. La visita alle Grotte di Castellana si snoda lungo un percorso agevolmente percorribile e con la presenza esperta di guide, anche multilingue. Una straordinaria escursione nel sottosuolo a 70 metri circa di profondità in uno scenario meraviglioso. Due gli itinerari previsti, assieme ad altre formule ed esperienze di visita personalizzabili. Per l'escursione si consiglia di indossare capi di abbigliamento adatti alla temperatura del sottosuolo (16°-18° costanti con elevato tasso di umidità) e scarpe da ginnastica o con suola piatta di gomma.

#### **Itinerario breve**

L'itinerario breve della lunghezza di 1 km e della durata di circa 50 minuti, parte dalla Grave, giunge fino alla Caverna del Precipizio e termina nuovamente nella Grave, prima caverna e unica comunicante con l'esterno.

#### **Itinerario completo**

L'itinerario completo della lunghezza di 3 km e della durata 1 ora e 45 minuti comprende l'itinerario breve e si allunga fino alla Grotta Bianca, l'ultima caverna del sistema, definita per il suo candore "la più splendente al mondo".

## **ACCESSIBILITÀ E CULTURA**

### **La proposta oltre la visita**

#### **GROTTE 100% ACCESSIBILI**

La Grotte di Castellana srl lavora quotidianamente per garantire la possibilità di effettuare visite e percorsi accessibili a tutti i visitatori che presentano forme di disabilità, anche attraverso le modalità, i percorsi e gli strumenti tecnologici individuati nel progetto "Grotte 100% Accessibili". Grazie ad un'equipe di operatori specializzati, è possibile vivere le emozioni sensoriali che l'ambiente ipogeo garantisce in tutta sicurezza.

Scopri qui: <http://www.grottedicastellana.it/le-grotte/grotte-accessibili/>

#### **GROTTE DI CASTELLANA GUIDA LIS**

Videoguida in lingua dei segni dell'itinerario sotterraneo che consente anche ai turisti sordi di usufruire del servizio di guida all'interno del complesso carsico.

Dalla descrizione dei diversi ambienti alle nozioni utili per visitare le Grotte di Castellana, dalla presentazione dei due itinerari possibili alle informazioni sugli spettacoli e gli eventi: una videoguida realizzata con il supporto di tecnici specializzati e con i contenuti forniti dalle guide esperte delle Grotte di Castellana.

Scopri qui: <http://www.grottedicastellana.it/grotte-di-castellana-guida-lis/>

#### **SPELEONIGHT**

Speleonauta è un'esclusiva visita delle Grotte di Castellana, per lunghi tratti da effettuare al buio, con la sola luce del casco da speleologo, per gruppi composti da almeno 15 persone. Si effettua dopo la chiusura al pubblico per garantire il massimo del silenzio e delle emozioni. Gli speleologi guidano i partecipanti, equipaggiati come i primi esploratori, in un'escursione unica, nel corso della quale si potranno ascoltare i suoni delle grotte e scorgere e osservarne la fauna che la popola, o provare intense emozioni come procedere in solitudine per un tratto.

Scopri qui: <http://www.grottedicastellana.it/le-grotte/speleonauta/>

#### **HELL IN THE CAVE**

"Hell in the Cave - versi danzanti nell'aere fosco" è il più grande spettacolo aereo sotterraneo del mondo, rappresentazione multimediale dell'Inferno di Dante Alighieri. Ispirato ai gironi danteschi della Divina Commedia, Hell in the Cave è l'inferno visto dal centro della terra, a 70 metri di profondità, fra concrezioni carsiche disegnate dalla natura in 90 milioni di anni. Uno scenario suggestivo fa da cornice ed è al contempo protagonista dello spettacolo, fra anime dannate e demoni ma anche celestiali figure guidate dall'incantevole Beatrice.

Scopri qui: <http://hellinthecave.it/>

#### **MUSEO SPELEOLOGICO "ANELLI" E OSSERVATORIO ASTRONOMICICO**

Il Museo è ospitato in una struttura realizzata in pietra calcarea locale. All'interno sono presenti un'area espositiva e uno spazio convegni. Nel Museo è possibile osservare reperti fossili, minerali, concrezioni e testimonianze storiche. È possibile assistere ad una ricostruzione 3D di tre caverne. L'Osservatorio, invece, è situato nella parte superiore del Museo. Attraverso un telescopio, è possibile ammirare suggestivi corpi celesti in eventi dedicati e laboratori didattici.

Scopri il museo: <http://www.grottedicastellana.it/le-grotte/museo/>

Scopri l'osservatorio: <http://www.osservatorio.grottedicastellana.it/>

## **APPROFONDIMENTI**

### **Leggende, prime esplorazioni e la scoperta nel 1938**

L'imbocco della Grave, la profonda voragine d'ingresso delle grotte, incuteva da sempre un senso d'angoscia e di paura a quanti percorrevano la non distante strada di campagna, soprattutto all'imbrunire, quando poteva accadere di veder uscire dall'abisso, assieme ai pipistrelli che svolazzavano nei campi a caccia di insetti, dei vapori, ritenuti dai superstiziosi viandanti le anime dei suicidi, che, trovata la morte nella Grave, tentavano inutilmente di salire al cielo.

Vincenzo Longo (1737-1825), umanista e giureconsulto castellanese, forse fu il primo uomo a scendere nella Grave assieme a una numerosa comitiva di giovani coetanei.

Il ricordo dell'impresa, arricchito da molti e diversi particolari, si perpetuò nella memoria dei testimoni dell'epoca e da questi fu tramandato alle generazioni successive.

La Grave, oltre che nei racconti popolari e nella tradizione orale, è ricordata, anche, in alcuni documenti, conservati nell'Archivio Storico del Comune di Castellana-Grotte. Tali documenti riguardano il recupero dei cadaveri di alcuni malcapitati, caduti o gettati nella Grave, e ci forniscono i primi nomi di cui si ha traccia di persone discese al fondo della Grave.

Nel primo documento, del 21 dicembre 1800, l'inquisitore di Stato, in nome del re, impose agli amministratori della magnifica Università di Castellana di far fronte alle spese sostenute per la discesa nella Grave, effettuata quello stesso giorno. Nel secondo documento, poi, del 19 giugno 1847, l'intendente della Provincia autorizzò il sindaco di Castellana a stanziare la somma necessaria per un'analogo operazione di recupero.

Nel 1938 i responsabili dell'Ente Provinciale per il Turismo di Bari richiesero all'Istituto Italiano di Speleologia di Postumia l'intervento di un esperto speleologo per compiere un sopralluogo in grotte già conosciute nel territorio allo scopo di una loro utilizzazione turistica. Il 23 gennaio 1938, dopo aver esplorato cavità di limitato sviluppo e inadatte allo scopo agognato, lo speleologo Franco Anelli si affacciò sull'orlo della Grave. Disceso al fondo della cavità, l'esploratore ne percorse il perimetro e trovò un basso passaggio, [...] che continuava per alcune decine di metri fino a raggiungere una seconda vastissima caverna che la luce della lampada ad acetilene non riusciva a rischiarare\*, in seguito denominata Caverna dei Monumenti. Portata la notizia all'esterno, Anelli programmò di tornare due giorni dopo, per proseguire le esplorazioni.

Il 25 gennaio, per scendere assieme a lui nella Grave, c'era anche un coraggioso operaio castellanese: Vito Matarrese. Assieme proseguirono le esplorazioni interrotte e si portarono nell'interno per circa 300 metri, quando si fermarono al termine di una breve galleria discendente, oggi denominata Corridoio del Serpente, di fronte a un profondo pozzo.

Due mesi dopo, nel marzo 1938, Anelli e Matarrese proseguirono le esplorazioni, spingendosi fino a 600 metri dalla Grave, dove una nuova voragine, ubicata nell'attuale Corridoio del Deserto, arrestò, ancora una volta, le esplorazioni. In questa occasione, Anelli provvide anche all'esecuzione di un primo rilievo delle Grotte, che completerà nel settembre dello stesso anno, nel corso della sua terza venuta a Castellana.

Partito Anelli, le esplorazioni furono proseguite, anche in solitaria, da Vito Matarrese, cui si deve il superamento della voragine del Corridoio del Deserto e il raggiungimento del termine ultimo del sistema carsico: la Grotta Bianca, da lui scoperta nel 1939.

## Genesi e fenomeni

La genesi delle grotte di Castellana, un vasto sistema di caverne che si sviluppa per circa 3 chilometri ad una profondità media di 70 metri, è uno degli aspetti più appariscenti del carsismo pugliese. Per carsismo, termine derivato dalla parola slava kar (pietra, roccia), che ha generato il toponimo Carso attribuito alle regioni della Venezia Giulia e della Slovenia, si intende l'insieme dei fenomeni prodotti, sia in superficie che nel sottosuolo, dall'azione dissolutiva esercitata dalle acque piovane su un determinato tipo di roccia, i calcari soprattutto. Dalla regione del Carso il termine si è poi applicato a tutte le altre aree geografiche che presentano gli stessi aspetti superficiali e ipogei.

La storia della Grave delle Grotte di Castellana inizia nel Cretaceo superiore (novantacentomilioni di anni fa), quando la Puglia era sommersa da un antico mare nel quale vivevano vaste colonie di molluschi e vegetali marini. Per milioni di anni generazioni e generazioni di queste forme di vita si erano succedute le une alle altre e, morendo, i loro gusci svuotati e le loro carcasse si erano accumulati sul fondo del mare formando un gigantesco deposito di fango e di sabbia che, con il suo lento ma continuo accrescimento, si era via via compresso fino a formare uno strato di calcare dello spessore di diversi chilometri.

A partire da 65 milioni di anni fa, il progressivo innalzamento delle terre aveva portato la regione al suo aspetto attuale e nella massa calcarea emersa, a causa della sua rigidità, si erano formate estese fratture che l'avevano fortemente incisa. L'acqua eluviale d'intense precipitazioni, percolando nel sottosuolo aveva, poi, formato un'estesa falda acquifera sotterranea, tale da disciogliere gradualmente il calcare e di allargare le fratture; queste avevano finito per unirsi le une alle altre per il crollo della roccia frapposta formando, così, piccoli condotti via via mutati in ambienti sempre più ampi.

Nei luoghi in cui le fratture s'intersecavano in gran numero (fenomeno nella Grave più rilevante che in qualsiasi altro punto del sistema carsico castellanese) si erano determinati estesi e ripetuti crolli; questi si erano ampliati sempre più verso l'alto, riducendo, con il passare del tempo, lo spessore di roccia che separava la cavità dall'esterno finché lo strato residuo, ormai assottigliato, non era crollato facendo giungere all'interno della Grave il primo raggio di luce.

L'aspetto certamente più affascinante del paesaggio estetico delle Grotte di Castellana è il loro concrezionamento: il rivestimento, cioè, delle nude pareti delle caverne da parte di depositi di calcare che, attraverso tempi lunghissimi, sono stati portati in sospensione dall'acqua piovana nel suo lento attraversamento degli strati rocciosi sovrastanti.

Una volta raggiunti i vuoti delle caverne, l'acqua di stillicidio cadendo al suolo lascia, sia sulla volta che sul pavimento, un deposito di carbonato di calcio che permette la crescita delle stalattiti, le formazioni che pendono dal soffitto, e delle sottostanti stalagmiti. Con il trascorrere del tempo il progressivo accrescimento della stalattite e della stalagmite porterà alla loro unione e alla formazione di una colonna. Oltre a queste forme elementari, esistono molte altre

tipologie di concrezionamento, quali le colate e le cortine, dovute allo scorrimento dell'acqua, le concrezioni coralloidi e i cristalli di laghetto, generati in ambiente subacqueo e, infine, le concrezioni eccentriche, che sfidano la legge di gravità, e le perle di grotta, strati successivi di calcite originati attorno ad un microscopico granello di roccia. Un capitolo a parte meritano le cosiddette stalattiti eccentriche. Queste formazioni, di dimensioni generalmente ridotte, non obbediscono alla legge di gravità come le normali stalattiti. Esse si accrescono invece lateralmente, a semicerchio e perfino verso l'alto, dando vita a forme spettacolari.

### **Lo sapevi che: dai misteri insoluti agli ospiti d'eccellenza**

La Grave è ben lontana dall'aver rivelato tutti i suoi segreti. Una depressione alla base della parete nord della caverna, scoperta in seguito a dei lavori di ripulitura dell'abisso della Grave, lascia intuire che ci possano essere nuovi angoli da scoprire e nuove cavità da esplorare.

Inoltre, escursioni in loco e ricerche geofisiche di superficie condotte negli anni passati con varie tecniche d'indagine, hanno consentito d'ipotizzare l'esistenza di nuovi rami, che si diramerebbero dalla voragine iniziale.

L'abitante più caratteristico delle Grotte è senza dubbio il pipistrello, unico mammifero capace di volo attivo, assolutamente innocuo per i visitatori. Le specie animali presenti nelle Grotte di Castellana, tutte di piccola taglia, sono cinque: *Miniopterus schreibersii*, *Rhinolophus ferrum-equinum*, *Rhinolophus mehelyi*, *Rhinolophus euryale* e *Myotis capaccinii*.

Ma il mondo delle Grotte è popolato da specie animali cavernicole, e nuove generazioni di organismi che si sono adattate alla difficile vita ipogea e che in grotta sono riuscite a trovare un ecosistema che li ha protetti dall'estinzione.

E non solo! Le ricerche biospeleologiche condotte all'interno delle Grotte di Castellana hanno portato alla scoperta di nuove specie endemiche quali: i crostacei isopodi *Murgeoniscus Anellii* e *Castellanethes Sanfilippo*; lo pseudoscorpione *Hadoblothrus gigas*; il coleottero pselafide *Tychobythinus anelli*; il coleottero carabide *Italodytes stammeri*. I più fortunati, durante la visita alle Grotte, potrebbero scorgere anche l'ortottero *Troglophilus Andreinii*, una specie di cavalletta cavernicola.

Tra i numerosissimi visitatori illustri delle grotte, almeno negli anni del loro lancio turistico, le cui firme hanno riempito decine di registri, vanno ricordati: Luigi Einaudi (1874-1961), Aldo Moro (1916-1978), Enrico Mattei (1906-1962), Gina Lollobrigida, Silvana Pampanini, Margareth d'Inghilterra (1930-2002), Tito Schipa (1888-1965) e in epoca più recente, in occasione dei festeggiamenti per l'80esimo anniversario della scoperta, nel 2018, il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella.

Il mondo del cinema e dello spettacolo, analogamente, non è rimasto indifferente al fascino esercitato dalle grotte, dove nel corso degli anni sono stati girati ben otto lungometraggi e si sono tenuti numerosi concerti anche di rilievo.

**FOTO**

[https://drive.google.com/drive/folders/1tEc02D19DCcpjIWbHWsAOA\\_m-EkqASLR?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1tEc02D19DCcpjIWbHWsAOA_m-EkqASLR?usp=sharing)

**VIDEO**

**Grotte**

<https://youtu.be/Egofmr4dWZY>

**Grotte di Castellana Guida LIS**

<https://www.youtube.com/watch?v=F-zlJW4buDM&feature=youtu.be>

**Speleoning**

<https://www.youtube.com/watch?v=XTHkJCexLLc&feature=youtu.be>

**Hell in the Cave**

<https://www.facebook.com/watch/?v=357642605017250>

Leggi qui i comunicati stampa: <http://www.grottedicastellana.it/press/comunicati-stampa/>

È possibile richiedere l'invio di materiale video o fotografico a [press@grottedicastellana.it](mailto:press@grottedicastellana.it)

<p><b>GROTTE DI CASTELLANA SRL</b></p> <p>Piazzale Anelli, nc - 70013 Castellana Grotte (BA)</p> <p><a href="http://www.grottedicastellana.it">www.grottedicastellana.it</a></p>	<p><b>UFFICIO STAMPA</b></p> <p>Grazia Intini</p> <p><a href="mailto:press@grottedicastellana.it">press@grottedicastellana.it</a></p>	<p><b>SOCIAL</b></p> <p>   </p> <p>#grottedicastellana</p>
--	---	--

ENGLISH

## GROTTE DI CASTELLANA

### THE CAVES

The Grotte di Castellana are one of the most important attractions of Puglia and natural heritage of inestimable value to Italy.

Located at the entrance of the Itria Valley, a few kilometers from charming villages such as Alberobello, Cisternino, Polignano a Mare, the Grotte di Castellana began to form about 90 million years ago.

The beauty of the Caves of Castellana attracts tourists from all over the world and since the day of their opening have marveled more than 15 million visitors. The tour winds along a distance of 3 km, a unique guided tour of the caves to more than 60 meters deep in an amazing scenario made of stalactites, stalagmites, concretions, incredible shapes, fossils, canyons and caves with fantastic names; calcifications from conformations and amazing colors solicit the imagination of children and adults.

During the exploration, at a constant temperature of around 16 ° -18 °, you will feel wonder and astonishment for the great show the nature give; in hundreds of millions of years the nature has shaped the rock into fantastic speleothems in which young and old people like to recognize something or someone.

The Caves of Castellana are a good opportunity to enjoy one of the most amazing natural wonders of a wonderful Puglia.

### ITINERARY

Castellana Caves tour winds along a path that can be traveled easily and with presence of expert multilingual guides. An extraordinary excursion in the caves at about 70 meters deep in an amazing scenery with stalactites, stalagmites, fossils, cavities, caves with fantastic names. There are two itineraries:

- ***Complete itinerary***, 3 km, about 120 minutes
- ***Partial itinerary***, 1 km, about 50 minutes

Castellana Caves are open all year round. For visiting hours consult the calendar. The temperature in the caves ranges between 14 ° and 18 °C. It is recommended to wear clothing suitable for the caves temperature and sneakers.

More information: <http://www.grottedicastellana.it/en/itinerary/>



## **ACTIVITIES AND EVENTS**

### **SPELEO NIGHT**

Speleo Night is an exclusive tour of the Grotte di Castellana in the dark, it is for groups of 8 people at least and is made after the closing to the public.

Visitors are led by guides of the Gruppo Speleologico Grotte (Speleological Group) equipped with helmet, canister and acetylene lighting: this serves to show during the walk, colors, feelings and emotions experienced by the early explorers.

The expert speleological guides lead participants in a unique excursion, during which you will hear the sounds of the caves and observe the wildlife that populates it, or try intense emotions like to proceed in solitude for a while.

More information: <http://www.grottedicastellana.it/en/the-caves/speleonight/>

### **HELL IN THE CAVE**

A show that brings together dancing, sounds and lights in the natural scenario of the Grotte di Castellana, huge and important, capable of using the whole natural environment as a scenic space, where the theatrical dynamics will lead the public in an extraordinary adventure inside Dante's Inferno.

More information: <http://hellinthecave.it/>

### **MUSEUM**

The Franco Anelli speleological museum, located near the entrance of the Grotte di Castellana, is an introductory step rich of detailed information, useful for a correct understanding of the visit.

The museum is a time travel experience, that incorporates history, anthropology, speleology, as well as geology, ecology and biology.

### **ASTRONOMICAL OBSERVATORY**

The observatory was born in the year 2000, proposed by professor Nicola Nizzi, head of the activities that takes place in the observatory, which are finalized to the education, teaching and research for public utility. The experiences realized from the year 2000 with schools and tourists have made clear the cultural potential. Therefore, it has become an attraction for qualified tourists.

### **ACCESSIBILITY TO THE GROTTA DI CASTELLANA**

The Grotte di Castellana offers the possibility to visit the caves with itineraries dedicated to all the visitors that have a form of disability.

With a team of specialized operators, it is possible to feel the sensorial emotions that the underground environment provides, with full security.

More information: <http://www.grottedicastellana.it/en/the-caves/the-c-a-s-a-project/>

## **MORE INFORMATION**

### **THE DISCOVER**

The Grotte di Castellana were explored for the first time on January 23, 1938 by cavers Franco Anelli and Vito Matarrese.

Once in the Grave the explorer spotted a corridor that enter in the darkness. Ventured inside he found a passage partially obscured by stalactite and stalagmite that led him in front of an exciting discovery: a cavern, then known as the "Caverna dei Monumenti" so large that the beam of his light could not illuminate the vault and the walls

But surprises do not end there. One after the other the two explorers unveiled other wonderful caves and passages like the Corridoio del Serpent, the Corridoio del Deserto and stalactites and stalagmites of indescribable beauty and geological and scientific interest.

In the wake of enthusiasm the exploration went on and the two explorers ventured to hundreds and hundreds of meters to a depth of over 70 meters underground.

At a certain point of their exploration, in a passage apparently blind where the path seemed to have come to an end, Matarrese noticed a slight movement of the flame of his lamp used in exploration. He sensed that the feeble flicker must certainly be caused by a current of air which could lead to a subsequent cave. It was an decisive intuitio. The two by digging discovered what is now one of the cave among the most beautiful in the world: the wonderful Grotta Bianca.

### **THE ORIGIN**

We can assign a date to the beginning of the Grotte di Castellana about 90 million years ago, during that period of geological time called the Cretaceous, Puglia was submerged by an ancient sea, in which lived vast colonies of shellfish and marine plants. For millions of years these forms of primordial life have left their shells and their carcasses on the seafloor and shaped a gigantic deposit of mud and sand.

And so, from 65 million years ago, this thick layer of limestone begins to emerge and give a shape to Puglia as we know today.

In the basement, the filtered water produced by heavy rainfall had undertaken an underground river that due to mechanical and chemical erosion dissolved limestone layers creating corridors and larger and larger spaces.

Over time, the phenomena of orogeny lifted the limestone layers which today form a part of the Murgia in the southeast of Bari and the water, that had completely flooded the underground cavities, led deeper into the underground freeing up large spaces and large corridors.

Some layers of limestone, due to fractures and the lack of water pressure, collapsed creating a big breach at the top from where peeped a little bit of the sky and a warm beam of light: it was La Grave.

Then in the Quaternary (2.5 million years ago) began the stage called "beautification of the caves". The trickle caused by the slow infiltration of stormwater laden with calcium carbonate once reached the empty cave began to fall and deposit tiny crystals both on the vault and on the ground, caused the growth of stalactites, the formations that hang from the ceiling, and the underlying stalagmites.

With the passage of time, almost two million years, the progressive growth of stalactites and stalagmites have filled almost entirely with the cavity and formed with their union many gigantic columns you can enjoy along with all the other amazing concretions during the extraordinary itineraries.

An attraction for visitors and scientists is still the eccentric stalactitesc which are concretions that defy the law of gravity growing horizontally or spiral and the "Pannocchie" (cobs).

**PHOTOS**

[https://drive.google.com/drive/folders/1tEc02D19DCcpiWbHWsAOA\\_m-EkqASLR?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1tEc02D19DCcpiWbHWsAOA_m-EkqASLR?usp=sharing)

**VIDEO IMAGES**

**Caves**

<https://youtu.be/Egofmr4dWZY>

**Speleo Night**

<https://www.youtube.com/watch?v=XTHkJCexLLc&feature=youtu.be>

**Hell in the Cave**

<https://www.facebook.com/watch/?v=357642605017250>

To have photos and videos: [press@grottedicastellana.it](mailto:press@grottedicastellana.it)

<p><b>GROTTE DI CASTELLANA SRL</b></p> <p>Piazzale Anelli, nc - 70013 Castellana Grotte (BA)</p> <p><a href="http://www.grottedicastellana.it">www.grottedicastellana.it</a></p>	<p><b>PRESS OFFICE</b></p> <p>Grazia Intini</p> <p><a href="mailto:press@grottedicastellana.it">press@grottedicastellana.it</a></p>	<p><b>SOCIAL</b></p> <p>   </p> <p><a href="https://www.instagram.com/grottedicastellana">#grottedicastellana</a></p>
--	---	---